

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00159910

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1563

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1568

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Mazzoni Giulio

AUTA - Dati anagrafici 1525 ca./ post 1589

AUTH - Sigla per citazione 00001932

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ intaglio/ doratura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	675
MISP - Profondità	360
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre grandi cornici alternate a quattro piccole forma di edicola, su cui siedono putti, e ai monti sono sostituiti candelabre. I festoni, i bucrani, le figure femminili. Nei tondi accompagnati da ali figurette forse mitologiche decorano la zona inferiore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non si conosce il nome dell'autore di questa decorazione, che per evidente cecinanza con lo stile degli stucchi di fronte va cercato nella bottega o tra gli imitatori di Giulio Mazzoni. Pur restando identico lo schema decorativo se si accettava il raccorciamento delle cornici grandi con la ripartizione di due riquadri, l'esecuzione risulta più debole e affrettata: l'eleganza del rilievo e l'accurata simmetria qui scadono in una piattezza e in un appesantiti ripetizione che ha perduto la raffinatezza nei particolari e una giusta proporzione tra le cornici e i vari elementi decorativi che sembrano incastrati a forza. E' da escludere quindi l'intervento diretto del Mazzoni pur sapendo del legame che questi aveva con Daniele da Volterra a cui era affidata la realizzazione di tutta la cappella. Si può supporre che il Ricciarelli s'iboltosi all'artista piacentino abbia voluto servirsi di uno dei suoi collaboratori. L'esecuzione di tale decorazione plastica va collocata negli anni tra il 1563 quando ripresero i lavori in questa cappella e il 1568, termine ultimo dei lavori segnato dall'affresco dell'arcone.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 79134
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Zuccari A.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Granata B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Granata B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)